

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 febbraio 2011, n. 6

Modifica D.P.G.R. n. 15 del 9/02/2010 "Determinazioni ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501, relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ASTI" in esecuzione sentenza TAR 15/2011. Rideterminazioni per il settore Agricoltura.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.P.G.R. n. 15 del 9/02/2010 avente ad oggetto "Determinazioni ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501, relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ASTI",

considerato che tale decreto ha assegnato alla Federazione Provinciale Coldiretti di Asti due (dei tre) seggi complessivamente riservati al settore agricolo e il terzo alla Confagricoltura Asti;

visto il ricorso presentato al Tribunale Amministrativo Regionale dalla Federazione Provinciale Coldiretti per l'annullamento del D.P.G.R. 15/2010 nella parte in cui lo stesso ha assegnato soltanto 2 seggi (di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa) del settore Agricoltura alla Federazione Provinciale Coldiretti di Asti ed un seggio alla Confagricoltura Asti, e per l'annullamento di tutti gli atti comunque successivi, coordinati, collegati, connessi e conseguenti;

vista la sentenza del TAR n. 15/2011 del 14/01/2011 di accoglimento del ricorso e per l'effetto, di annullamento degli atti impugnati limitatamente alle parti in cui è stato assegnato a Confagricoltura Asti il terzo seggio riservato al settore agricoltura. Dall'annullamento in parte qua degli atti impugnati discende altresì l'annullamento della determinazione regionale n. 77 del 15/03/2010, limitatamente alla parte in cui si è proceduto alla nomina, nell'ambito del Consiglio camerale di Asti, del componente designato da Confagricoltura Asti.

In esecuzione della sentenza del TAR spetta alla Regione rideterminare il grado di rappresentatività delle associazioni concorrenti sulla base dei rilievi istruttori forniti dall'Inps nel giudizio, procedendo quindi all'assegnazione del terzo seggio sulla base dei risultati così conseguiti.

Rideterminato pertanto, ai sensi dell'art. 5, comma 6, e in base ai parametri di cui all'art. 3 del D.M.501/1996, e in base al dispositivo della Sentenza del Tar n. 15/2011, il grado di rappresentatività delle associazioni concorrenti per il settore dell'Agricoltura secondo quanto risulta dall'allegato facente parte integrante del presente decreto;

tutto ciò premesso

decreta

In esecuzione della sentenza del Tar n. 15/2011 di annullamento del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15/2010 nella parte in cui lo stesso assegna a Confagricoltura Asti il terzo seggio riservato al settore agricolo:

1. di approvare il documento allegato quale parte integrante del presente provvedimento, nel quale si riporta il grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali concorrenti per il settore dell'Agricoltura ed il numero di seggi loro assegnato, sulla base dei rilievi istruttori forniti dall'Inps ed emersi nel corso del giudizio;

2. di assegnare alla Federazione Provinciale Coldiretti di Asti i 3 seggi (di cui uno in rappresentanza della piccola impresa) del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Asti riservati al settore dell'Agricoltura;

3. di modificare di conseguenza il DPGR 15/2010 secondo quanto sopra disposto ai punti 1 e 2.

Il presente decreto sarà pubblicato su B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del regolamento regionale 8/R/2002.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero innanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto.

p. Roberto Cota
il Vice Presidente
Ugo Cavallera

Allegato

CCIAA DI ASTI

SETTORE AGRICOLTURA

Seggi da assegnare: 3

AGRICOLTURA GENERALE

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. **Federazione Provinciale Coldiretti Asti**
2. **Confagricoltura Asti**
3. **C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori Asti (C.I.A)**

Calcolo preliminare di Conversione del lavoro stagionale in unità lavorativa annua (Circolare del Ministero Attività Produttive n. 3536/C prot. 516135 del 24/12/2001):

Giornate lavorative annue convenzionali: 287 (come da D.G.R. 28 novembre 2005, n. 107-1659)

Sistema di calcolo: [(Numero occupati stagionali x durata media in giorni)/287]

ORGANIZZAZIONI	N. occupati stagionali (a)	Media in giorni (b)	Dato occupati rapportato a 287 gg. [(a*b)/287]
Federazione Provinciale Coldiretti Asti	1.560	38,03	206,71
Confagricoltura Asti	1.400	21,42	104,48
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori Asti	634	52	114,87

Tabella 1. Rilevazione dei dati DEFINITIVI in esecuzione della Sentenza TAR 15/2011 secondo le risultanze istruttorie INPS

Associazione COLDIRETTI:

	Dati
Imprese associate:	5.189
Dati sugli occupati:	
Titolari e soci prestatori d'opera	5.299
familiari permanenti	==
familiari stagionali	0 (confermato da sentenza TAR 15/2011)
coadiuvanti non a libro paga permanenti	399 (come da risultanze istruttorie INPS – Sentenza Tar 15/2011)
coadiuvanti non a libro paga stagionali	==
dipendenti permanenti	103
dipendenti stagionali	1.560 unità stagionali, con media di 38,03 giorni, pari a unità lavorative annue: 206,71
Totale occupati:	Totale occupati: 5.299 +399+103+206,71= 6.007,71

Associazione CONFAGRICOLTURA:

	Dati
Imprese associate:	1.194
Dati sugli occupati:	
Titolari e soci prestatori d'opera	1.376
familiari /coadiuvanti permanenti	262
	(come da risultanze istruttorie INPS – Sentenza Tar 15/2011)
familiari stagionali	==
coadiuvanti non a libro paga stagionali	==
dipendenti permanenti	260
dipendenti stagionali	1.400 unità stagionali, con media di 21,42 giorni, pari a unità lavorative annue: 104,48
Totale occupati:	Totale occupati: 1.376+262+260+104,48=2.002,48

Associazione C.I.A.:

	Dati
Imprese associate:	973
Dati sugli occupati:	
Titolari e soci prestatori d'opera	960
familiari permanenti	==
familiari stagionali	==
coadiuvanti non a libro paga permanenti	291
	(come da risultanze istruttorie INPS – Sentenza Tar 15/2011)
coadiuvanti non a libro paga stagionali	==
dipendenti permanenti	22
dipendenti stagionali	634 unità stagionali, con media di 52 giorni, pari a unità lavorative annue: 114,87
Totale occupati:	Totale occupati: 960+291+22+114,87= 1.387,87

Tabella 2. Elaborazione dei dati generali (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONI	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 24,03 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Federazione Provinciale Coldiretti Asti	5.189	70,54	6.007,71	63,93	(6007,71 x 24,03)= 144.365,27	63,93	66,13
Confagricoltura Asti	1.194	16,23	2.002,48	21,31	(2.002,48 x 24,03)= 48.119,59	21,31	19,62
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori Asti	973	13,23	1.387,87	14,76	(1.387,87 x 24,03)= 33.350,52	14,76	14,25
TOTALE	7.356	100,00	9.398,06	100,00	225.835,38	100,00	100,00

Tabella 3: Applicazione del sistema proporzionale - Graduatoria quozienti
(D.M. 501/96 art. 5 comma 3)

Federazione Provinciale Coldiretti Asti	Confagricoltura Asti	C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori Asti
quoziente	quoziente	quoziente
66,13 /1= 66,13 (1° seggio)	19,62 /1= 19,62	14,25 /1= 14,25
66,13 /2= 33,07 (2° seggio)	19,62 /2= 9,81	14,25 /2= 7,13
66,13 /3= 22,04 (3° seggio)	19,62 /3= 6,54	14,25 /3= 4,75

ATTRIBUZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE AGRICOLTURA (DI CUI 1 PER LA PICCOLA IMPRESA)

Il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa è determinato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.M. 501/96.

Ai sensi del D.M. 501/96 e del parere del Ministero delle Attività Produttive prot. 549457 del 30/03/2004 "Nel procedimento di assegnazione dei seggi vanno assegnati tutti i seggi, verificando successivamente sulla base dei dati relativi alle sole piccole imprese, se assegnataria di uno o più dei seggi a disposizione sia anche l'organizzazione maggiormente rappresentativa delle piccole imprese. Qualora da tale assegnazione sia rimasta esclusa l'organizzazione maggiormente rappresentativa delle piccole imprese, a questa, sulla base della garanzia apprestata dal complesso delle norme richiamate, andrà attribuito il seggio che nella fase di calcolo è stato assegnato all'organizzazione che presenta il minor indice di rappresentatività nel settore considerato".

Graduatoria dei quozienti da tabella 3 dati generali	Associazione di riferimento	Graduatoria
66,13	Federazione Provinciale Coldiretti Asti	1° seggio
33,07	Federazione Provinciale Coldiretti Asti	2° seggio (anche in rappresentanza della Piccola impresa, come da DPGR 15/2010)
22,04	Federazione Provinciale Coldiretti Asti	3° seggio